

briciola 03-12-2012

03-12-2012

AVVENTO (omelia)

Questa domenica inizia il tempo di avvento. In questo tempo vogliamo prepararci al Natale. Cominceremo a creare qui segni materiali che nelle nostre case ci ricordano la nascita di Gesù: il presepe per ricordare l'evento storico, l'albero per ricordare che Lui è luce delle menti e dei cuori umani, gli addobbi per esprimere la gioia di questo incontro, i regali per imitare Gesù che ha donato se stesso per noi. Ma non vogliamo fermarci a questi aspetti concreti, perchè c'è qualcosa di più profondo.

Il brano del Vangelo ci ha riportato la profezia della venuta del Signore ed ha concluso dicendo: "vegliate e pregate". Questo significa che il tempo dell' avvento va vissuto con lo spirito dei cercatori.

Abbiamo molte esperienze in questo senso: cercare cose preziose, cercare la persona giusta per la nostra vita, cercare una risposta vera alle nostre domande esistenziali, ecc.

In questo tempo liturgico dell'avvento ci mettiamo in ricerca di Colui che può portare a pienezza la nostra vita. L'uomo infatti scopre che da solo non può completarsi e ha bisogno di questa relazione soprannaturale. Vogliamo metterci in ricerca di Dio che viene a incontrarci per portare pienezza e santità nella nostra persona.

Per vivere questo spirito di ricerca vi propongo di curare specialmente la preghiera, come ci è suggerito dal vangelo di Luca. Molte sono le occasioni che ci vengono offerte dalla parrocchia: dalla s. Messa quotidiana all'adorazione di domenica pomeriggio o al venerdì sera, dalle lodi o vesperi al rosario quotidiano. Vorrei anche presentare la Settimana dello Spirito, che propone da lunedì prossimo a venerdì una meditazione al mattino, prima di andare a lavorare o a scuola. Il titolo è "Il tuo volto Signore io cerco" e propone di contemplare direttamente il volto di Gesù per scoprire la sua pienezza di vita.

Ma le occasioni di preghiera possono essere anche molto personali e soprattutto familiari o di gruppo. Sceglietene una!

Infine invitiamo chi vuole a scrivere la propria esperienza concreta di fede in un bigliettino che verrà poi affisso al cartellone che avete notato all' ingresso della chiesa. Anche questa condivisione spirituale è un modo per vivere la ricerca e l'incontro con Dio.

Perchè non dire di più che il Natale è preghiera?